

EPISODIO DI BANDITA CASSINELLE 07.10.1944

Nome del compilatore: BARBARA BERRUTI E PAOLO CARREGA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bandita	Cassinelle	Alessandria	Piemonte

Data iniziale: 7 ottobre 1944

Data finale: 7 ottobre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	9			7	2		1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4	6					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Andreutti Giorgio, partigiano, 1928
2. Cartosio Domenico, civile, 1916
3. Cartosio Gian Battista, civile, 1886
4. Costantini Oronzo, partigiano, 1922
5. Ivaldi Giuseppe, partigiano, 1925
6. Guala Domenico, civile, 1875
7. Nanna Giacomo, partigiano, 1924
8. Niusti Giustina, civile, 1884
9. Repetto Giuseppe, partigiano, 1925
10. Ugaglia Adolfo, partigiano, 1922

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Durante l'estate del 1944 nella zona tra l'Erro e l'Orba si forma un numeroso concentramento di truppe partigiane dove nuovi elementi, per lo più disertori dell'esercito fascista repubblicano, contribuiscono ad aumentare gli effettivi, ma da un punto di vista qualitativo le bande risultano poco amalgamate e i nuovi partigiani inesperti. A questo si aggiunge la percezione che la guerra stia volgendo al termine e i movimenti di truppe tedesche e fasciste vengono interpretate come l'inizio di una ritirata e non di un'operazione di rastrellamento. Al contrario, tra il 7 e l'8 di ottobre la zona di Bandita di Cassinelle è investita da un'operazione condotta dal 37. Reggimento tedesco Flak. Quattro contadini sono uccisi e sei partigiani fatti prigionieri e uccisi poi uno alla volta con un colpo alla nuca alla presenza della popolazione radunata in piazza. Le case del paese sono saccheggiate e date alle fiamme.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione, uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e/o saccheggi

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Luftwaffe, Flak-Regiment 37.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide sulla chiesa della Confraternita di San Giovanni a Bandita di Cassinelle

Marmo davanti alla medesima chiesa che ricorda i nomi dei caduti e di Luciano Scassi, fatto prigioniero in quell'occasione e poi fucilato alla Cittadella di Alessandria il 20 febbraio 1945.

Monumento ai caduti a Cassinelle, presso le scuole comunali

Musei e/o luoghi della memoria:

Sacrario di Piancastagna di Ponzone ultimato negli anni '80, inaugurazione del centro-rete di documentazione (progetto Interreg "Memoria delle Alpi") presso il Sacrario nel 2006.

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Andrea Barba, *Il Capitano Mingo e la Resistenza nella Valle dell'Orba*, Ovada, Accademia Urbense, 2001, pp. 96-105

Giacinto Franzosi, Luigi Ivaldi, *Sulle strade dal nemico assediate. Le medaglie d'oro della Resistenza alessandrina*, Alessandria, Il Quadrante, 1983, pp. 73-76

Giampaolo Pansa, *Guerra partigiana tra Genova e il Po*, Bari, Laterza, 1998, pp. 275-282

Giovanni Sisto, *Quel tragico ottobre del 1944*, Alessandria, Amministrazione provinciale, 1987

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

http://www.isral.it/web/web/storiedel900/_guida_luoghi memoria.htm/bandita

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria

“Carlo Gilardenghi”